

VareseNews

Cresce in Italia il numero di celiaci, la conferma arriva dalla relazione del Ministero della Salute

Pubblicato: Giovedì 21 Aprile 2022



In Italia il numero di **celiaci** ha raggiunto i 225.418 soggetti con più di 11.000 diagnosi effettuate, come conferma il **Ministero della Salute** nell'ultima relazione presentata al Parlamento.

La **celiachia** è, di fatto, una patologia cronica autoimmune permanente dell'intestino, che si scatena in seguito al consumo di alimenti contenenti glutine. Il **celiaco** che assume alimenti, o consuma prodotti che **contengono glutine**, può avere reazioni anche gravi. Fra i **disturbi più frequenti** troviamo diarrea, dolori e gonfiori addominali, perdita di peso anche piuttosto consistente, e addirittura rallentamento della crescita nei più piccoli.

La farina senza glutine, indispensabile nell'alimentazione dei celiaci

A provocare la reazione sono i **complessi proteici** presenti in molti cereali come orzo, segale e frumento, per questo motivo fra i prodotti di punta per i celiaci vanta una posizione di rilievo la **farina senza glutine**, una proposta interessante per **chi non vuole rinunciare a gustare pane, pizza, pasta e dolci**.

In commercio sono disponibili **varie tipologie di farina**, prodotta con cereali naturalmente privi di glutine come il riso, l'avena e il mais o, a scelta, realizzata con grano saraceno, tipica pianta erbacea, legumi fra cui lenticchie e ceci, o frutta secca quali mandorle, cocco e nocciole.

Perché aumentano i casi di celiachia?

Come si deduce dal report del Ministero **i casi di celiachia sono in aumento** e possiamo attribuire la crescita al maggior stato di consapevolezza delle persone, che prestano attenzione ai sintomi e ne parlano con il loro medico. Nel tempo è cresciuta anche la competenza degli operatori sanitari, che oggi sono in grado di individuare con maggior sollecitudine gli specifici casi.

Il territorio dove si registra una **maggior presenza di celiaci** è la PA di Trento (0,47%), seguita, a pari merito, da Valle D'Aosta e Toscana (0,46%). In termini assoluti la Regione con più celiaci è la Lombardia che ne conta ben 40.317, seguita a ruota dalla Campania con 22.320, e dal Lazio con 22.157 presenze.

Dai dati raccolti dal Ministero risulta che dei 225.418 **celiaci** presenti in Italia 158.107 sono femmine e 67.311 maschi.

I prodotti erogabili dallo Stato e i nuovi tetti di spesa

Dal 2017, come si legge nella relazione presentata dal **Ministro della Salute, Roberto Speranza**, con la **revisione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA)**, la **celiachia** e la dermatite erpetiforme rientrano tra le **malattie croniche invalidanti**.

“Per i soggetti affetti da tali patologie è previsto il **regime di esenzione per le prestazioni sanitarie successive alla diagnosi** e un **supporto economico all’acquisto degli alimenti senza glutine di base** (es. pane, pasta, biscotti, pizza, cereali per la prima colazione e alimenti simili) – spiega il ministro -. Il contributo economico mensile, è diverso a seconda dell’età e del sesso del soggetto, perché tiene conto dei corrispondenti fabbisogni energetici.

Una volta ottenuta la diagnosi, **il celiaco deve seguire per tutta la vita una dieta senza glutine**, varia ed equilibrata, con un apporto energetico giornaliero da carboidrati almeno del 55%. Tale apporto deve provenire per il 20% da alimenti naturalmente senza glutine e per il restante 35% da alimenti senza glutine specificamente formulati”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it